

Elezioni, Armao (Terzo Polo) : “Si apre una nuova fase in Italia e in Sicilia”

Gaetano Armao non parla ancora di Sicilia ma fa una prima riflessione sui dati elettorali nazionali.

L'esponente del Terzo Polo, candidato alla presidenza della Regione, condivide quanto sostenuto dal leader nazionale, Carlo Calenda. “La proposta centrista-dice Armano- è partita, in pochi giorni raccoglie 2 milioni di voti (di cui quasi 100.000 in Sicilia) e l'esito elettorale la rilancia ulteriormente. È politicamente baricentrica tra la destra (43) e la sinistra (42 se si aggiungono i 5 stelle). I moderati del centro destra, giunti a meno di 1/5 della coalizione, sono funzionali, ma marginali nel momento in cui più di 1 italiano su 4 ha scelto per FdI e la premiership di Giorgia Meloni. A sinistra, consumati i passaggi congressuali, si dovrà scegliere se smottare o meno verso il Movimento 5 stelle interprete di un populismo che risponde ai problemi del Sud con l'assistenzialismo. Si apre -prosegue Armao – una nuova fase per la politica italiana e siciliana, per coloro che vogliono interpretare una proposta di aggregazione di quelle famiglie politiche che hanno dato un contributo determinante a scrivere la Costituzione, a ricostruire l'Italia portandola in Europa, a combattere terrorismo e mafia. Per coloro che credono che serietà degli impegni e competenza sia un imperativo per perseguire il bene comune. Vedremo il nuovo governo al lavoro. Dovrà trovare-ricorda l'esponente del Terzo Polo- almeno 40 miliardi per contrastare la crisi energetica e l'impennata dell'inflazione e dei tassi d'interesse, affrontare i delicatissimi temi di politica internazionale, a partire dalla Russia, frenare le inevitabili tensioni finanziarie sul debito dei mercati internazionali, ma soprattutto avviare un percorso di ineludibili riforme”.